

PREMIO GIUSEPPE ACCORINTI

E' con vero piacere che come UCID di Roma abbiamo deciso di istituire un premio da assegnare a un giovane, dedicato alla memoria di Giuseppe Accorinti.

Accorinti ci ha lasciato all'inizio del 2019 (1928-2019) ed è stato nostro indimenticabile Segretario Generale dal 1997 al 2004. E' il periodo della rinascita dell'UCID, dopo i tempi difficili degli anni ottanta in cui anche imprenditori della nostra associazione erano stati coinvolti in tristi vicende a sfondo politico che sono ora alle nostre spalle. Rinascita segnata dalle Presidenze di Giuseppe De Rita e di Francesco Merloni, a cui Giuseppe Accorinti ha dato un contributo fondamentale con il suo grande entusiasmo e la sua viva passione che trascinarono tutti. E' in fondo lo stesso spirito che lo caratterizzava quando è stato all'ENI, presente in 73 Paesi con oltre 30 mila dipendenti, prima come funzionario e poi come alto dirigente, dal 1956 al 1993.

Ha vissuto in pieno da protagonista gli anni del "miracolo economico", con una visione fortemente internazionale dello sviluppo economico del nostro Paese, con particolare riguardo al ruolo delle fonti di energia in un'Italia povera di materie prime. Si trattava della visione di Mattei che pensava che l'indipendenza politica non ha peso senza l'indipendenza economica.

Tutta questa vita vissuta da Giuseppe Accorinti è raccontata in modo entusiasmante nel suo libro "Quando Mattei era l'impresa energetica, io c'ero" (Halley Edizioni, Matelica), giunto alla quarta edizione.

Con Accorinti se ne va un uomo di grande passione e dedizione all'ENI, come Amministratore Delegato di Agip Petroli, Presidente della Scuola Superiore Enrico Mattei di San Donato Milanese, profondo conoscitore dell'Africa attraverso i Paesi in cui ha operato in prima persona: Egitto, Libia, Tunisia, Marocco, Costa d'Avorio, Senegal, Alto Volta, Mali.

Giuseppe Accorinti ha dato un grosso contributo per lo sviluppo delle relazioni dell'UCID con l'UNIAPAC, l'Unione Internazionale Cristiana di Imprenditori e Dirigenti nata nel 1931. Si tratta di una federazione di associazioni di una quarantina di Paesi dell'Europa, dell'America Latina, dell'Africa e dell'Asia, con più di 30 mila iscritti. L'obiettivo della federazione è di aiutare i propri aderenti a vivere il mondo dell'economia e dell'impresa secondo l'insegnamento sociale della Chiesa.

Ricordiamo, con l'assegnazione di questo premio, la sua grande passione e dedizione per la costruzione di un'Italia migliore, soprattutto per le giovani generazioni. E' nostro impegno portare avanti e sviluppare con le opere la sua preziosa eredità, alla luce dei grandi valori della Dottrina Sociale della Chiesa.

Giovanni Scanagatta

Roma, 25 settembre 2019